

Bio-on licenzia tecnologia per impianti PHA in Europa e Asia

Il contratto del valore di 55 milioni di euro prevede la possibilità di avviare capacità produttive di PHA per 100mila tonnellate annue.

22 dicembre 2016 10:43



Bio-on ha annunciato la firma di un contratto multi licenza del valore di 55 milioni di euro con un'importante multinazionale interessata sostituire, entro il 2020, la plastica tradizionale con biopolimeri biodegradabili ricavati da residui di lavorazioni agro-industriali (coprodotti dell'industria saccarifera e della produzione dell'amido e suoi derivati), utilizzando a questo scopo i poli-idrossi-alcanoati (PHAs) messi a punto dalla società biotech bolognese.